



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 19, catechesi IC (2° tempo, 1 e 2 tappa 2° e 3 elem.) ore 17
 Giovedì 23, 20.45: Concerto Natalizio
 Liturgia della Riconciliazione con assoluzione

ne generale nei giorni 21, ore 21, e 23, alle ore 16. La possibilità di celebrazione individuale il 24, dalle ore 16 alle 18.30

GRAZIE

A tutti coloro che prenderanno parte nel segno della fede e della comunione fraterna alle celebrazioni e in particolare un grazie a coloro che si sono fatti carico di raggiungere tutte le famiglie consegnando il libretto con l'augurio di Natale. Un grazie particolare per l'animazione alle nostre celebrazioni e per la realizzazione, con passione e arte, del nostro presepio. Un grazie, ancora, a tutti coloro che ne faranno anche occasione per esprimere la propria partecipazione agli impegni della nostra comunità

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell. 3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell. 3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere*

l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.

Sinodo diocesano

Stanno partendo i diversi "Spazi di dialogo". Grazie ai facili attori e a quanti vi partecipano. Siamo certi che rappresenteranno davvero una preziosa esperienza di comunità.

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio. Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

19 dicembre 2021 n. 04



IV DOMENICA DI AVVENTO

«Beata colei che ha creduto»

La Parola di Dio di questa Domenica
 Mic 5,1-4a; Sal 79 (80);
 Eb 10,5-10; Lc 1,39-45



In ascolto della Parola
 Dal Vangelo secondo Luca
 (1,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Meditazione

Il brano evangelico, che la liturgia della Parola ci propone alla meditazione in questa quarta domenica di Avvento, ci racconta l'incontro tra due donne, anzi tra due madri che stanno portando in grembo i loro figli. Sono due donne che testimoniano l'iniziativa gratuita di Dio nei loro con-

fronti, la sua presenza straordinaria: a raccontarla è la loro stessa maternità. L'una, Elisabetta, non poteva certo sperare di diventare madre alla sua età, l'altra, Maria, riconosceva in lei l'azione misteriosa di Dio che, tramite le parole dell'Angelo, l'aveva chiamata "piena di grazia": una donna che, da sempre avvolta dall'amore divino, chiedendole il suo "eccomi", Dio Padre la rendeva capace di generare il Figlio suo nella nostra carne. Ci è facile riconoscere che nel racconto dell'incontro di Maria ed Elisabetta, che è pure il "primo incontro" dei figli che portano in grembo, Giovanni e Gesù, ci è narrato l'incontro di Dio con il suo popolo e con l'umanità intera. Come non riconoscere allora nel "sussulto di gioia" di Giovanni nel grembo di Elisabetta una sorta di annuncio di colui che avrebbe un giorno indicato Gesù Cristo in mezzo al suo popolo? Nella sua missione profetica, Giovanni Battista non avrebbe annunciato il compiersi delle Scritture antiche? Nell'incontro, narrato dall'evangelista Luca, siamo, dunque chiamati a non soffermarci soltanto al racconto ma dovremo contemplare l'evento straordinario del farsi presente di Dio nella no-

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
 Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
 E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
 Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

stra storia, riconoscere il “Dio con noi”. Anche se questo ci appare essere il significato fondamentale del racconto di Luca, ciò non vuol dire che le due donne, le due madri, non abbiamo nulla da insegnarci proprio in rapporto al messaggio dell’incontro Dio con il suo popolo. Nella loro maternità “straordinaria, riconoscendo l’iniziativa di Dio, ci testimoniano che la sua azione è sempre salvifica, è sempre a favore degli umani e della loro vita. Il compiersi del disegno di Dio è sempre promessa di vita. Questa promessa, già raccontata dalla maternità di Maria e di Elisabetta, ci assicura che ogni realtà preclusa alla vita, può essere trasformata in una realtà nuova capace di essere ancora generativa. Colui che nasce da Maria, e sarà indicato dal figlio nato da Elisabetta, è il Vivente. Troppe volte abbiamo l'impressione che, nella nostra quotidianità, ci siano situazioni senza via d'uscita, senza speranza; facciamo fatica a pensare a una realtà nuova, che possa esserci ancora posto per la vita. Di fronte all'umanamente impensabile o a ciò che al nostro ragionare ci può sembrare senza rimedio, la nostra fiducia nel Signore, “l’eccomi” di Maria, nel quale già risuona quello di Gesù Cristo e della quale possiamo condividere “l’essere benedetta”, può davvero cambiare il corso della nostra storia, nostra e degli altri. E questa fede - fiducia, come già in Maria, continua anche oggi a trovare il suo più vero racconto nella carità fraterna. (dg)

Papa Francesco: “Questo episodio ci aiuta a leggere con una luce del tutto particolare il mistero dell’incontro dell’uomo con Dio. Un incontro che non è all’insegna di strabilianti prodigi, ma piuttosto all’insegna della fede e della carità. Maria, infatti, è beata perché ha creduto: l’incontro con Dio è

frutto della fede. Zaccaria invece, che ha dubitato e non ha creduto, è rimasto sordo e muto.(...) E noi lo vediamo tutti i giorni: la gente che non ha fede o che ha una fede molto piccola, quando deve avvicinarsi a una persona che soffre, le dice parole di circostanza, ma non riesce ad arrivare al cuore perché non ha forza. Non ha forza perché non ha fede, e se non ha fede non vengono le parole che arrivano al cuore altrui. La fede, a sua volta, si alimenta nella carità. L’evangelista racconta che «Maria si alzò e andò in fretta» (v. 39) da Elisabetta: in fretta, non in ansia, non ansiosa, ma in fretta, in pace. “Si alzò”: un gesto pieno di premura. Avrebbe potuto rimanere a casa per preparare la nascita di suo figlio, invece si preoccupa prima degli altri che di sé stessa, dimostrando nei fatti di essere già discepola di quel Signore che porta in grembo. L’evento della nascita di Gesù è cominciato così, con un semplice gesto di carità; del resto, la carità autentica è sempre frutto dell’amore di Dio. (23.12.18)

Avvento

Proposte

=> Riscoprire l'importanza della Parola di Dio nella nostra vita e nella nostra famiglia.

=> Ripensare la nostra vita nella prospettiva di un “Noi” sempre più grande; fare della fraternità senza senza confini la logica abituale del credente,

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Rosa Gigliemo al quale abbiamo dato l'ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo di chi ci ha preceduto nella casa del Padre è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell'amore che non viene meno.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 18 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24

ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DI AVVENTO

Mic 5,1-4a; Sal 79 (80); Eb 10,5-10; Lc 1,39-45
ore 18.30: Messa domenicale (Pieropan Adriana ann., def.ti fam.Smania, Carniello, Pieropan, Bottaro e Ferro; Sacconi Mario ann., Def.ti Beggini Giovanni, Ada, Elda, Gianni, Gastone e Sergio; 7mo di Anna Tacchetto; 7mo di Olga Sedani; Campello Gabriella; Miatton Caterina; Cardina Giovanni e Angela)

Domenica 19 dicembre

IV DOMENICA DI AVVENTO

Mic 5,1-4a; Sal 79 (80); Eb 10,5-10; Lc 1,39-45
ore 8.00: S. Messa (Eredi Ancinell)
ore 10.30: S. Messa (d. Pierluigi e Francesco Barzon; Emanuele Sciascia e Rosaria; Teresa Adolffi) e benedizione delle statuine del Bambino Gesù da porre nei presepi delle proprie case

ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 20 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

IV settimana del Tempo di Avvento

Is 7,10-14; Sal 23 (24); Lc 1,26-38

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Martedì 21 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17;

Sal 32 (33); Lc 1,39-45

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (Luigi Candian; Zuin Mario, Ballin Maria, Zuin Francesco; Giovanni Calzavara; Tiziana, Liliana, Gastone Carossa)

Ore 21: Liturgia della Riconciliazione (confessione) con domanda di perdono assoluzione generale. Sono invitati in particolare Giovanissimi, Giovani e Adulti.

Mercoledì 22 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 23 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Mi 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

ore 16.00: Liturgia della Riconciliazione con domanda di perdono e assoluzione Generale. Sono invitati in modo particolare Ragazzi e Adulti.

Venerdì 24 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16;

Sal 88 (89); Lc 1,67-79

ore 7.30: Lodi Mattutine

Non c'è la S. Messa delle 18.30

ore 23.30: Veglia nella Notte di Natale

Sabato 25 dicembre

SOLENNITÀ DEL NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14

ore 24.00: S. Messa Solenne nella Notte

Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20

ore 8.00: S. Messa dell'Aurora

Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18

ore 10.30: S. Messa Solenne del Giorno

ore 18.30: S. Messa del Giorno (Claudio Timoni)

Domenica 26 dicembre

DOMENICA FRA L'OTTAVA DI NATALE

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ,

MARIA E GIUSEPPE

1 Sam 1,20-22.24-28; Sal 83 (84);

1 Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52

ore 8.00: S. Messa (Tognetto Giorgio, Adella, Luciano e Luciana)

ore 10.30: S. Messa (7mo di Gugliemo Rosa; Massimo, Wanda, Rino Zuin e def.ti fam.

ore 18.30: S. Messa per la comunità